



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Edison S.p.A.
Piattaforma VEGA A
edison@pec.edison.it

e, p.c. ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Procura della Repubblica presso il
Tribunale di Ragusa
prot.procura.ragusa@giustiziacert.it

Al Presidente della Commissione
Istruttoria per l'AIA - IPPC
cippe@pec.minambiente.it

ARPA Sicilia
arpa@pec.arpa.sicilia.it
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia DIP-EN
dgsunmig.dg@pec.mise.gov.it

Oggetto: Decreto autorizzativo DEC-MIN-68 del 16/04/2015 per la Piattaforma VEGA della Società EDISON S.p.A., ubicata nel Canale di Sicilia a circa 20 km dalla costa di Pozzallo (RG). Esito visita ispettiva ordinaria effettuata in data dall'11 al 14 giugno 2018 di cui alla nota ISPRA prot. 46728 del 19/07/18.
Diffida ai sensi dell'art. 29-*decies*, c. 9 del D.Lgs. 152/06.

Facendo seguito alla nota trasmessa dall'ISPRA prot. n. 46728 del 19/07/2018, che si allega, relativa agli esiti dei controlli effettuati sull'installazione in oggetto, la Scrivente, in merito alle violazioni di cui ai punti 1, 2 e 3 della citata nota, diffida codesta Società, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 9 del D.Lgs. 152/06 ad attuare quanto indicato dall'ISPRA nella sopra citata nota, entro i tempi ivi indicati.

ID Utente: 6784
ID Documento: DVA-D3-AIA-6784_2018-0033
Data stesura: 20/07/2018

✓ Resp. Sez.: Milillo A.D.
Ufficio: DVA-D3-AIA
Data: 23/07/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225050 - Fax 06-57225068 e-mail: dva-3@minambiente.it
e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Codesta Società è invitata a comunicare tempestivamente alla scrivente e all'ISPRA le informazioni sulle misure adottate per risolvere le inadempienze evidenziate dall'Autorità di Controllo.

Il gestore dovrà altresì fornire all'Autorità Competente e all'ISPRA i tempi entro cui prevede di ripristinare la conformità dell'esercizio a quanto prescritto nella vigente autorizzazione integrata ambientale, nonché indicare le eventuali misure alternative che intende attuare nel periodo transitorio al fine di evitare che le violazioni siano reiterate (nel caso dello scarico SF-A2, prevedendo, ad esempio, la gestione delle acque con la raccolta, segregazione ed il loro successivo invio a terra a smaltimento in impianti autorizzati).

Decorso il termine di cui sopra, nel caso in cui il Gestore non fornisca riscontro in merito al completo superamento delle problematiche sopra evidenziate, la scrivente si vedrà costretta a proporre l'applicazione di quanto previsto all'art. 29-*decies*, comma 9 lettera b) del D.Lgs. 152/2006.

Il Dirigente

Antonio Ziantoni

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)